

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RILASCIO  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (art. 29-quater, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) a  
seguito di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 5082 del  
23/10/2013 della provincia di Pisa e smi, per la realizzazione ed esercizio del progetto denominato: "modifica del  
piano di conferimento per la discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. Gello Pontedera, autorizzata dalla  
provincia di Pisa con DD. n. 5082/2013 e smi". Proponente. Foreco srl**

PROCEDURA	<p>Articolo 29-quater del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 5082 del 23/10/2013 della provincia di Pisa e smi, per l'installazione IPPC 5.4, discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. Gello Pontedera.</p>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto di modifica, rispetto agli attuali criteri gestionali autorizzati, è stato predisposto con la finalità di migliorare le caratteristiche geotecniche del corpo rifiuti, oltre che ottimizzare l'utilizzo delle volumetrie di discarica, conferendo un maggior quantitativo di rifiuti, a parità di volume autorizzato.</p> <p>In relazione all'attuale stato di riempimento dell'invaso, il progetto prevede inoltre di ricollocare i rifiuti già presenti in abbancamento, al fine di depositarli assieme ai rifiuti di nuovo conferimento, con lo scopo di ottenere un ammasso dotato di caratteristiche geotecniche omogenee, tali da escludere fenomeni di assestamento differenziale.</p> <p>Il progetto in esame è quindi presentato al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• richiedere l'autorizzazione al conferimento in discarica di altre tipologie di rifiuto, al fine di migliorare le caratteristiche geotecniche del corpo rifiuti e raggiungere un indice di abbancamento più elevato;</li> <li>• incrementare il quantitativo di rifiuti smaltito su base annua, al fine di consentire l'accesso dei nuovi flussi in conferimento, richiedendo di autorizzare l'ingresso all'impianto per 130.000 t/anno di rifiuti;</li> <li>• richiedere la riclassificazione della discarica quale sottocategoria di cui alla lettera c) comma 1 art. 7 del D.M. 27 settembre 2010, <i>discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas</i>, con deroga per i parametri DOC e metalli per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica.</li> </ul> <p>Il progetto in esame non comporta in alcun modo variazioni di localizzazione dell'impianto, delle dimensioni del progetto, delle volumetrie utili allo stoccaggio dei rifiuti, della vita utile dell'impianto o della geometria del progetto generale già autorizzati.</p>
AUTORITÀ' COMPETENTE	<p><b>Autorità competente:</b> Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti</p>
DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	<p>Data di presentazione dell'istanza al SUAP dell'Unione dei Comuni Valdera: <u>21/12/2018</u></p> <p>Acquisizione dell'istanza al prot. gen.le dell'Ente n. 8723-A: <u>09/01/2019</u></p> <p>Comunicazione di interruzione del procedimento per richiesta integrazioni a fini di procedibilità ai sensi del c. 4 dell'art. 29-ter del d.lgs 152/2006 prot. n. 21449: <u>16/01/2019</u></p> <p>Acquisizione della documentazione integrativa richiesta e avvio del procedimento: (prot. n. 31186 e 30813) <u>22/01/2019</u></p>

INSTALLAZIONE	Il progetto riguarda un'installazione sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Parte Seconda , Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto ricadente al punto 5.4 dell'allegato VIII parte seconda: <i>“Discariche che ricevono più di 10 Mg al giorno di rifiuti o con una capacità totale di 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti”</i>
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	Loc. Gello Comune di Pontedera
PROPONENTE/GESTORE	FORECO srl, in qualità di gestore subentrante nella titolarità dell'AIA vigente a seguito di comunicazione ex art. 29-nonies, c. 4 del D.lgs 152/2006 perfezionata con nota, acquisita al prot. gen.le dell'Ente n. 31186, in data 22/01/2019.
CONSULTAZIONE	E' possibile prendere visione degli atti presso gli uffici:  - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – Via G. Galilei, 40 – Livorno  La descrizione dell'intervento è riportata nel documento “Sintesi non tecnica”, pubblicato congiuntamente al presente avviso al seguente indirizzo: <a href="http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/rifiuti-e-bonifiche">http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/rifiuti-e-bonifiche</a> al link <a href="#">Conferenze di Servizi per AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale</a>
RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	All'attenzione del responsabile del procedimento Ing. Andrea Rafanelli_Regione Toscana_Direzione Ambiente ed Energia_Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti:  -per via telematica con il sistema web Apaci: ( <a href="http://www.regione.toscana.it/apaci">http://www.regione.toscana.it/apaci</a> ) sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti  - tramite posta elettronica certificata PEC : <a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a>  - tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno
TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI	<b>Entro trenta giorni</b> dalla pubblicazione del presente avviso sul sito regionale
INFORMAZIONI	P.O. Autorizzazioni Discariche, Impianti di trattamento rifiuti di derivazione urbana: Lucia Lazzarini tel: 055438622, email: <a href="mailto:lucia.lazzarini@regione.toscana.it">lucia.lazzarini@regione.toscana.it</a>
TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	<b>150 giorni</b> dalla data di avvio del procedimento (22/01/2019) fatte salve successive eventuali interruzioni/sospensioni.
NOTE	Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza